## **INDICE**

		pag.		
Inti	roduzione	1		
	Capitolo I			
REGOLAZIONE INDIPENDENTE E POLITICA NEL DIBATTITO DOTTRINALE				
1.	Premessa	11		
2.	Democrazia, amministrazioni indipendenti e visioni liberiste: l'indipendenza della regolazione come (affermato) corollario della scelta			
2	comunitaria a favore di un'economia aperta e in libera concorrenza Considerazioni critiche	19 26		
3. 4.	Le Autorità come soggetti neutrali e la regolazione condizionale: le tesi che configurano in termini restrittivi la discrezionalità politico-	_0		
5.	amministrativa delle autorità Considerazioni critiche. La necessità di distinguere tra le tesi neutra- liste e l'affermazione del carattere condizionale della regolazione (ta-	31		
	lora) affidata alle autorità indipendenti	40		
6.	Le autorità come soggetti (necessariamente) politici: le tesi anti-neutraliste e le conseguenze sul piano dell'indipendenza	45		
7.	Considerazioni critiche. Un assunto non condivisibile e un eccesso di genericità	51		
8.	Dalla teoria alle norme: la svolta del legislatore europeo	55		

pag.

## Capitolo II

## REGOLAZIONE INDIPENDENTE E POLITICA TRA REGOLE EUROPEE E PRINCIPI GENERALI. L'INDIPENDENZA DELLE AUTORITÀ

1.	Premessa	61
2.	L'indipendenza funzionale. Il divieto di sollecitare o accettare istruzioni e l'ammissibilità di orientamenti di politica generale	64
3.	Il coordinamento tra le due regole e il tema della discrezionalità delle autorità 3.1. Indipendenza delle Autorità e natura delle funzioni ad esse con-	67
	<ul><li>3.1. Indipendenza delle Autorità e natura delle funzioni ad esse conferite. La necessaria coesistenza tra Autorità e organi di governo</li><li>3.2. Vincolo tendenziale alla tecnicità delle scelte e deroghe <i>ex lege</i>.</li></ul>	70
	Le conseguenze sul piano dell'indipendenza dei regolatori 3.3. Ancora sulla distinzione tra scelte tecniche e scelte politico-di- screzionali e sul suo rilievo ai fini dell'indipendenza delle Au- torità. L'eventuale violazione delle regole poste a presidio del-	75
	l'indipendenza e le sue conseguenze	82
4.	Indipendenza funzionale dei regolatori e legislazione nazionale	87
5.	I regolatori indipendenti e l'influenza degli organismi europei	91
6.	Il problema dell'indipendenza funzionale delle autorità rispetto alle competenze regolatorie attribuite direttamente dai legislatori nazio-	
	nali	99
7.	L'indipendenza strutturale delle Autorità. Il tema delle nomine 7.1. L'indipendenza strutturale presa sul serio: i limiti alla rinnova- bilità e alla revocabilità delle cariche, il regime delle incompa-	107
	tibilità e l'autonomia finanziaria e organizzativa delle Autorità	116
	Capitolo III	
	LA GIURISPRUDENZA TRA COERENZA	
	CON I PRINCIPI E INCERTEZZE SISTEMATICHE	
1.	Premessa	125
2.	Le Autorità indipendenti e il vincolo di tecnicità. L'ESMA di fronte al-	
	la Corte di Giustizia	127
3.	Le misure monetarie non convenzionali tra tecnica e politica. La Ban-	
	ca Centrale Europea e il caso OMT	137
4.	I servizi di interesse economico generale e il potere tariffario delle Autorità. Vincolo di tecnicità e deroghe allo stesso	154

Indice IX

		pag.		
	4.1. Tariffe e costi efficienti: l'ampiezza del potere tecnico-discre zionale delle Autorità e i suoi limiti	- 164		
	4.2. Le deroghe al principio dell'aderenza delle tariffe ai costi: gli interventi del legislatore nazionale e la duplice questione della conformità alle norme UE e del rispetto dell'indipendenza fun	i a		
	zionale dei regolatori	169		
	4.3. Tutela dell'indipendenza del regolatore e riparto di competenza con il Governo	e 174		
5.	La regolazione dei nuovi mercati di comunicazione elettronica e i li miti all'intervento del legislatore nazionale			
6.	Anche la sospensione e l'annullamento a posteriori di un provvedi	-		
	mento del regolatore indipendente sono preclusi al governo e al legi slatore nazionali	- 184		
7.	Indipendenza strutturale delle Autorità e limiti alla revocabilità dei com	-		
	ponenti degli organi di vertice	191		
	CONCLUSIONI			
1.	La (ordinaria) tecnicità delle autorità indipendenti non è una finzione ma un obbligo giuridico. La eventuale titolarità di poteri politico-di screzionali implica delle conseguenze sul piano dell'indipendenza fun	-		
	zionale delle autorità	197		
2.	Regolazione indipendente, politica e mercato	204		
RINGRAZIAMENTI				
RIRLIOGRAFIA GENERALE 21				